FIPAV

COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE

Riunione del 01 DICEMBRE 2004

- Avv. Salvatore	SCIACCHITANO	Presidente
- Avv. Antonio	AMATO	Componente
- Avv. Loredana	DE SIMONE	Componente

20.04.05 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI CORI CULEDDU

La Commissione Giudicante Nazionale

Visto il verbale del Coordinamento attività Antidoping del Coni del 1-12-04 con il quale si da comunicazione che l'atleta CORI CULEDDU, tesserata per la Soc. Tre Pini Fidia Ladispoli, a seguito di controllo antidoping effettuato in data 30-10-04, a Perugia, in occasione dell'incontro del Campionato Italiano di serie B2 girone F TeleUnit Perugia-Trepini Fidia Ladispoli, è risultata positiva per presenza di tetraidrocannabinolo in concentrazione superiore a 15 ng/ml;

D I S P O N E

La sospensione cautelare con effetto immediato della tesserata CORI CULEDDU da ogni attività federale ai sensi del vigente Regolamento dell'attività antidoping

Affisso il 2 dicembre 2004

IL PRESIDENTE
Avv. S. Sciacchitano

FIPAV

COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE

20.04.05 Procedimento disciplinare nei confronti di CORI CULEDDU

La Commissione Giudicante nazionale,
VISTI la relazione con deferimento dell'ufficio della procura Antidoping del Coni
(n. 06/05 del 07-02-05) pervenuta in data 10-02-05

DELIBERA

Di procedere all'instaurazione del giudizio, in relazione al capo di incolpazione
che si contesta nei confronti di :

- **Cori Culeddu**, per essere stata trovata positiva per presenza di Metabolita di Tetraidrocannabinolo (in concentrazione superiore alla soglia limite e pari a circa 29,2 ng/ml), in occasione del controllo antidoping disposto al termine dell'incontro del Campionato italiano serie B2 girone F TeleUnit Perugia - Trepini Fidia Ladispoli disputata il 30 ottobre 2004, con violazione all'art.19.3 del vigente Regolamento antidoping, in quanto i cannabinoidi rientrano tra le sostanze specifiche.

DISPONE

la convocazione di

- **CORI CULEDDU** c/o Soc. Trepini Fidia Ladispoli - 00055 Via Nervi, 24
per il giorno **16 febbraio 2005 ore 15.30** , in Roma, Via Vitorchiano 107 -00189
ROMA , con avvertenza che, ai sensi del vigente Regolamento
- si potrà nominare un difensore di fiducia,
- si potranno esaminare gli atti del procedimento ed estrarne copia,
- si potranno depositare memoria e documenti;

la trasmissione della presente delibera all'Ufficio della Procura Antidoping del Coni.

IL PRESIDENTE
Avv. Fabrizio FILIPPUCCI

Roma, 10 febbraio 2005

FIPAV
COMMISSIONE GIUDICANTE NAZIONALE
COMUNICATO N.1

Riunione del 16 febbraio 2005

Sono presenti:

- Avv. Fabrizio	FILIPPUCCI	Presidente
- Avv. Salvatore	SCIACCHITANO	V. Presidente
- Avv. Loredana	DE SIMONE	Componente

**20.04.05 PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NEI CONFRONTI DI
CORI CULEDDU**

La Commissione Giudicante Nazionale

- letti gli atti ed esaminati i documenti;
- rilevato che le dichiarazioni rese dalla tesserata Cori Culeddu, in ordine alla inconsapevolezza dell'assunzione di sostanze vietate dall'odierno regolamento Antidoping, non sono suffragate da adeguato materiale probatorio, così da doversi ritenere non esclusa la sua consapevolezza nell'uso della sostanza rilevata attraverso gli esami tossicologici;
- rilevato che la documentazione acquisita agli atti, ha evidenziato, almeno per il periodo di riferimento dell'indagine, la non abitudine della tesserata all'uso di sostanze vietate, laddove va aggiunto che la sostanza riscontrata non rientra tra quelle tese a migliorare la prestazione sportiva;
- accertato che la dichiarata sua inconsapevolezza, si scontra decisamente con il contesto nel quale la tesserata ha dichiarato di trovarsi;

- preso atto della modesta quantità di sostanza illecita riscontrata nell'ambito dell'esame antidoping;
- preso atto della incensurabilità relativamente a questa contestazione, della tesserata stessa;
- ritenuto che non si riscontrano profili tali da ritenere che la tesserata sia un abituale consumatore, ovvero che possa reiterare l'illecito ;
- preso atto che la tesserata è inserita correttamente nell'ambito oltre che dello sport anche del sociale, in quanto frequenta regolarmente gli studi universitari:

P.Q.M.

determina la sanzione della sospensione da ogni attività federale per mesi 3 (tre) , comprensiva del periodo di sospensione già scontato e quindi, fino al 2 marzo 2005.

Affisso il

I L P R E S I D E N T E
Avv.Fabrizio Filippucci